



Prot. n. 0139/37 – SG.34 – PAO.

Roma, 24 gennaio 2020

Segreteria Nazionale SULPL
Via Del Giaggiolo, 16 - 41126 Modena
info@sulpl.eu

Gentilissima Segreteria Nazionale SULPL,

Abbiamo letto quanto pubblicato sui vostri canali social e sul vostro sito, in merito ad una nota a firma della Segreteria Provinciale Sap di Udine, con la quale si sollecita l'applicazione dell'accordo quadro siglato tra ANCI e Ministero dell'Interno.

A tal proposito, ci teniamo a precisare che nulla è cambiato nei nostri programmi e che l'accordo in questione, va proprio nella direzione da noi sempre auspicata.

Una recente ricerca dell'osservatorio del dottor Cottarelli ha messo in evidenza che paesi simili all'Italia dal punto di vista socio economico, come Regno Unito, Spagna, Francia e Germania, hanno meno operatori di Polizia ogni 100.000 abitanti, rispetto al nostro Paese che ha 453 unità rispetto a una media europea di 355.

Oltre ad averne troppe, in Italia le Forze di Polizia sono male organizzate, a causa di sovrapposizioni per territorio e competenze.

Con ciò non vogliamo sicuramente affermare che una sola forza di Polizia sia la migliore tra le soluzioni, ma quella che riteniamo opportuna è un'organizzazione differente che renda più efficienti il sistema e il servizio che quotidianamente rendiamo alla collettività.

Un buon punto di partenza sarebbe l'adozione di economie di scala per efficientare l'organizzazione logistica. Ad esempio, potremmo avere un unico magazzino da cui ritirare il materiale; un unico ufficio contabile; un'unica mensa e finanche, una sala operativa in comune, anziché uno per ogni forza di Polizia.

Oltre questo, si rende indispensabile delineare nel modo giusto le aree di competenza di ciascun corpo di Polizia. L'accordo tra ANCI e Ministero dell'Interno va proprio in questa direzione, motivo per cui stiamo sollecitando sindaci e Prefetti delle province in cui è valido, a dargli piena esecuzione quanto prima.

Ognuno deve svolgere un compito preciso, in una determinata area, affinché il servizio reso ai cittadini sia sempre efficiente.

Il compito principale delle Volanti della Polizia di Stato è quello di effettuare il controllo del territorio per la prevenzione e repressione dei reati, nonché assicurare soccorso pubblico in situazioni di emergenza. Il rilievo degli incidenti stradali è una delle attività previste dalla legge per il personale della Polizia di Stato, ma è chiara - soprattutto in un periodo in cui la nostra amministrazione soffre di una carenza organica del 20% - la necessità di indirizzare le risorse a disposizione verso le attività a cui prioritariamente siamo chiamati a far fronte.

Nutriamo profondo rispetto per la professione di tutti gli operatori dei vari corpi Polizia, perché tutti, ogni giorno, siamo sulle strade del nostro Paese a svolgere un compito difficile e rischioso. Allo stesso modo rispettiamo diritti e prerogative del personale della Polizia Locale a cui va la nostra incondizionata stima e con la quale ci onoriamo di lavorare, di sovente fianco, a fianco.

Fiduciosi di aver chiarito la nostra posizione in merito, siamo certi di poter contare su una fattiva collaborazione.

Il Segretario Generale
Stefano Paoloni